

Carissimo Padre Angelo,

Con il cuore pieno di gioia, ti scrivo questa lettera.

Ringrazio il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo e ringrazio te, Padre Angelo, per la gloria di Dio che si sta manifestando attraverso il Carisma che oggi arriva a più di due milioni e mezzo di persone nelle 144 missioni di Africa, India e Sud America ed in tutte le regioni d'Italia.

Questa mattina sono stato all'incontro in Diocesi in cui si approfondiva il cammino sinodale voluto dal Papa per la Chiesa di tutto il Mondo.

Il Vescovo presente metteva in risalto come, dal Concilio Vaticano II in poi, sono stati fatti tantissimi sinodi, organizzazioni, incontri, riunioni, gruppi ma il bilancio è fallimentare. Nulla è cambiato. Anzi, c'è stato un graduale declino fino ad arrivare alla realtà attuale dove solo il 3% delle persone va in Chiesa e dove sempre più la chiesa vive la crisi delle vocazioni.

Mentre ascoltavo il bilancio fallimentare che il Vescovo con grande onestà esprimeva, nella mia anima invece pensavo a te, Padre Angelo.

Se il Vescovo esprimeva come dal 1960 ad oggi la chiesa ha subito un declino, io meditavo a come, invece, nel tuo caso Dio, anno dopo anno, ti ha sempre benedetto fino ad arrivare alla meraviglia della realtà attuale che oggi raggiunge due milioni e mezzo di persone in 144 missioni in Africa, India e Sud America ed in tutte le regioni d'Italia.

Tutto è Grazia.

Ne ho avuto la prova subito dopo aver partecipato all'incontro sinodale. Immediatamente dopo l'incontro ho avuto una concreta esperienza di gemellaggio tra una missione del deserto Turkana e una missione Indiana del Kerala. Erano presenti anche alcuni italiani. Tutti collegati in videoconferenza. In questo scambio ed in questi gemellaggi ho visto la vera Chiesa, la vera Eucarestia del nostro tempo. Poveri con i poveri in relazioni di contenuto e qualità incentrate sul Carisma.

Una grazia enorme che anticipa ciò che succederà con ancora più forza quando completeremo tutte le persone degne, tutte le adozioni, tutte le comunità e tutte le relazioni.

Come più volte ci hai detto in questi giorni, tu neanche lontanamente potevi pensare a ciò che Dio stava facendo attraverso di te. Eppure lo ha fatto e lo ha fatto grazie alla tua coerenza viva nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo e nel tuo Essere consacrato a Lui attraverso la Madonna.

Oggi in modo speciale Ringrazio Dio perché siamo in un momento sacro.

Siamo infatti in un momento di profondo passaggio tra il movimento di grazia avvenuto negli ultimi mesi e che ha portato alla completezza delle prime 10 comunità in tutti i territori attualmente esistenti in Italia e l'esperienza nuova del mese di Febbraio in cui stiamo continuando la missione così come espressa nel tuo ultimo documento dal titolo **“Scritto Antropologico per far sì che ci siano solo comunità missionarie che si aiutino nelle relazioni vere”**.

Ora hai anche scritto il documento **“Sostegno alle nuove comunità”** proprio per avere sempre una base missionaria di contenuto con tutte le nuove persone degne e con tutte le nuove comunità.

Grazie Padre Angelo perché tu sei arrivato a tutto questo non per caso ma per grazia di Dio. Nella tua grande esperienza personale, sacerdotale, scientifica, antropologica, storica e missionaria hai sempre cercato, partendo da Dio, di vedere, affrontare e risolvere tutti gli inganni, che producono le violenze che attanagliano gli uomini del nostro tempo.

Questo è stato possibile attraverso tutta l'esperienza, che è scaturita dalla tua storia personale incentrata sulle tue energie personali in Dio e nella carità, sulle esperienze sul lago e

sulle montagne; dall'incontro quotidiano per 54 anni, per otto ore al giorno, con persone e persone di ogni ceto e di ogni continente e dal tuo collaborare con Dio per portare sempre la scienza alla fede e la fede alla vita per superare la scienza senza Dio e la falsa fede di ladri e briganti.

Nella tua vita con semplicità hai sempre cercato una proposta culturale, scientifica, antropologica e religiosa valida per ogni persona in ogni tempo, perché in ogni luogo ogni persona potesse arrivare alla completa risposta al grande bisogno di autentica vita nella dignità, libertà, indipendenza e amore a Dio e ai fratelli. Una proposta di sviluppo di vita e missione per poter entrare nei mali del nostro tempo, con estrema positività, e così risolverli in Cristo ed in un'autentica esperienza di carità.

Nella tua esperienza, hai toccato con mano che in ogni continente, sia ieri che oggi che domani, Dio crea il bambino concreatore e corredentore, libero e indipendente. Il bambino in Italia, in Africa, in Asia, in Sud America ed in ogni parte del Mondo è creato nella vita, nella gioia, nell'amore e per l'amore. Siamo tutti diversi, ma nello stesso tempo siamo tutti figli di Dio creati allo stesso modo.

Siamo creati maschi o femmine per vivere la pienezza della nostra vita nell'amore e nella creatività. Nella creazione di ogni bambino c'è solo Dio e la persona e la persona con Dio. Tutto è perfetto e nell'armonia della creazione. Tutto questo è anche frutto dei suoi studi fatti per quattro anni sul bambino intrauterino ed espressi, senza parole, nel tuo DVD sulla Creazione.

Nello stesso tempo, in ogni continente, il bambino, nonostante la meraviglia che per creazione è in lui, incontra tutto il negativo stratificato in secoli e secoli di condizionamenti, che lo portano purtroppo ad allontanarsi da sé, da Dio e dagli altri. In Italia ed in ogni parte del Mondo, il bambino incontra tutto l'opposto rispetto alla sua dignità. Tutto si può vedere nel tuo DVD sul virus.

La realtà che tu hai scoperto è che il bambino quando entra in contatto con "gli uomini" non incontra la stessa intensità di relazione che ha sperimentato con Dio nei primi trenta giorni di vita dal concepimento, dove c'è solo Dio e la persona.

Questo avviene innanzitutto con la madre, ma poi anche con la famiglia, con la scuola, con le amicizie, con il lavoro, nella società, nella politica, nella religione, in tutta la cultura corrente. Tutto questo male è inconscio e senza alcuna colpa e senza che lo vogliamo, ci entra dentro come un veleno. Questo veleno si registra nelle nostre cellule nervose inconse, che tutto registrano e non cambiano, e così ci ritroviamo a vivere nel presente tutto un passato che non ci appartiene. Sono le identificazioni negative che tu hai scoperto.

Tutto è inconscio, non l'inconscio di Freud, ma l'inconscio di Dio e dell'anima che tu, Padre Angelo, hai scoperto.

In ogni continente, proprio per questo male registrato nell'inconscio, la gente sta male, soffre, muore. Basta pensare ai 15.000 bambini che muoiono ogni giorno nei paesi del Sud del Mondo; alla profonda sofferenza dei giovani che spesso sfocia in deleterie dipendenze da alcool, droga, sesso, gioco; ai 450.000.000 di persone che soffrono di depressione nei paesi occidentali; alle famiglie che senza un fondamento non reggono e di conseguenza, si adattano o si separano (in Italia, oltre il 50% delle famiglie è separato); conseguenza di ciò è anche l'aumento delle malattie fisiche come in Italia dove tra il 2007 ed il 2020 il cancro è aumentato del 60%.

La lontananza da noi stessi, da Dio e dagli altri è anche la causa dei tanti drammi politici, sociali, economici, ambientali che si vivono e si sperimentano nel nostro tempo fino ad arrivare al dramma della attuale pandemia o alle tante guerre che vediamo in questi giorni come quella che si sta, purtroppo, vivendo in questi giorni in Ucraina.

Nei tuoi 91 anni di vita e 63 anni di sacerdozio, dinanzi a questa realtà hai sentito dentro il fuoco che ti spingeva prepotentemente ad intervenire. Hai elaborato una proposta culturale, che porta la scienza alla fede e la fede alla vita e che è racchiusa nei tuoi 10 libri, video e documenti tradotti in 35 lingue, che oggi stanno aiutando tantissime persone sia in Italia che nel Mondo.

Su questa base antropologica, che è tutta Grazia ed esperienza, hai fondato il movimento di laici missionari di Italia Solidale - Mondo Solidale che lo Spirito Santo ha soffiato verso tutti i confini della terra ed è arrivato a coinvolgere i poveri più degni del Mondo come i Turkana, i Karimojong, i Masai in Africa, gli intoccabili dell'India o i Nasa del Sud America.

Tutti laici e tutti missionari.

Ormai ci sono più di due milioni e mezzo di persone nelle 144 missioni di Africa, India e Sud America e nei territori italiani.

Attraverso questa esperienza, emerge con forza come tutti, per creazione, siamo missionari perché tutti creati per amare e per far fronte, con Cristo e come Cristo, a tutto il diabolico male oggi esistente.

L'essere missionari non è una scelta, non è mandato esterno che qualcuno ci dà, non è un "fare" nei ritagli di tempo. L'essere missionario è per natura nella creazione di ogni persona. Tutti siamo missionari. Perché tutti siamo chiamati ad essere missionari per far fronte al male in noi ed intorno a noi. L'essere missionari è un'esigenza profonda e naturale di ogni persona per vedere, affrontare e risolvere ogni male inconscio proprio o altrui. Se non si è missionari si è parte del male perché tutto il male ci entra dentro come un veleno e si registra nelle nostre cellule e lo ripetiamo senza volere.

Con questi contenuti, nel Mondo, stanno già accadendo, per grazia di Dio, grandi cose. In Africa, India e Sud America oggi abbiamo 144 missioni ed oltre 5.000 comunità formate ciascuna da 5 famiglie. Tutte le persone, tutte le famiglie e tutte le comunità sono missionarie. Queste comunità di famiglie si incontrano settimanalmente ed in Cristo e con l'aiuto dei libri scritti da te, hanno la luce, la fede e la carità per far fronte al male che incontrano dentro di sé e fuori in ogni persona. Queste famiglie e comunità saranno tutte collegate ai donatori italiani che hanno adottato a distanza i loro bambini. Tutte le famiglie e tutte le comunità sono missionarie ed oltre a ricevere l'adozione dal donatore italiano, sostengono loro stesse le adozioni intercontinentali ed interstatali ed ogni famiglia della comunità – una ogni anno tra il 2016 e il 2020 – ha fatto fare una adozione ad una persona di cuore locale attraverso l'adozione interfamiliare.

Le famiglie del Sud del Mondo sono missionarie anche con l'Italia e con gli italiani a loro collegati attraverso la loro esperienza di luce, fede e carità nel Carisma.

Ogni famiglia povera del Sud del Mondo riceverà il contributo di due adozioni, una dall'Italia ed una dal sud del mondo per svolgere la sua attività creativa e di servizio per essere sussistente e, insieme alle comunità della stessa zona, forma ogni anno due nuove comunità e dispone di un capannone per approfondire i contenuti dei libri, dei DVD e della scuola non direttiva ma anche per scambiare i prodotti frutto del loro lavoro e raggiungere così la sussistenza nella libertà dalle multinazionali e dalle diaboliche logiche economiche del nostro tempo.

Nel Sud del Mondo ci sono già più di 23.000 adozioni fatte fare dai poveri con grande amore e missionarietà. In Italia siamo molto più indietro perché ancora mancano 12.000 adozioni per realizzare tutte le adozioni necessarie per completare i gemellaggi e le relazioni.

Quando saranno fatte tutte le adozioni nel Sud del Mondo ed anche in Italia, non ci saranno altre adozioni, ma ci sarà solo l'esperienza eucaristica delle comunità missionarie di Italia

Solidale - Mondo solidale. Questa base di Eucaristia e comunità intercontinentali continuerà a crescere solo attraverso relazioni nei gemellaggi eucaristici e missionari incentrati sul *Carisma*.

Comunità così positive sono sempre più necessarie anche in Italia dove oggi ci sono 78 territori. In ogni territorio, nello Spirito Santo, si sono completate, per grazia, le prime 10 comunità. Specialmente da Luglio 2021 in poi, in ogni territorio si sono formate le 10 comunità attraverso le 10 persone degne di base che missionariamente hanno individuato ciascuna cinque nuove persone degne con conseguenti 5 nuove adozioni. Ora, su questa base di grazia, da Febbraio si continua con la metodologia in Spirito e pratica espressa nel tuo documento *“Scritto Antropologico per far sì che ci siano solo comunità missionarie che si aiutino nelle relazioni vere”*.

Questo documento ha al centro la gioiosa urgenza di completare tutti i gemellaggi eucaristici e missionari per arrivare alla completezza di tutte le persone degne e di tutte le adozioni attraverso l'essere tutti missionari, sussistenti e imprenditori nello Spirito Santo. Tu, Padre Angelo, hai sottolineato come tutto ciò è possibile in Dio se si parte dal punto antropologico del *“credere profondamente che ogni persona è creata da Dio per essere missionaria”* e così in ogni territorio ci sono 60 persone missionarie che, trovando due persone a testa in 13 mesi (vedi documento dove è espresso in modo completo il tutto) portando alla completezza dei territori e dei gemellaggi mondiali.

Come hai espresso nel tuo ultimo documento, ci sarà così la completezza di tutti i gemellaggi attraverso il realizzarsi delle 12.000 adozioni mancanti ed il passaggio in Italia da 78 a 384 territori.

Inoltre ogni volontario interno passerà da 5 a 20 territori e, come espresso da te, sarà imprenditore nella gioia del lavoro creativo e di servizio.

In Italia e nel Mondo ci sono già migliaia di testimonianze di persone che, grazie al Carisma, hanno ritrovato se stesse, Dio e le relazioni con i fratelli.

Questa immensa esperienza di vita e missione viene dalla grazia di Dio attraverso te che sei nato a Nago (TN), che sei arrivato nel santuario della Madonna del Pianto a Roma, che hai toccato tutto il Mondo. Ora tutto il Mondo torna a Nago attraverso i centri eucaristici delle comunità missionarie di Italia Solidale – Mondo Solidale che vede in Malga Zures il suo centro.

A Nago ci saranno anche altre case che ogni settimana accoglieranno i rappresentanti delle comunità dei territori (zone) italiane che si incontreranno per fare Eucarestia missionaria nel Carisma in Italia e nel Mondo. In questo movimento mondiale, Nago e Malga Zures sono un vero centro eucaristico per tutte le comunità missionarie di Italia Solidale – Mondo Solidale e così come la Madonna del Pianto, anche Malga Zures è luogo sacro che sostiene migliaia di persone a vedere, affrontare e risolvere tutti i diabolici inganni e violenze inconsce.

Ringrazio Dio e te, Padre Angelo, per tutti i doni e prego che possiamo *“parlare lingue nuove, scacciare i “diavoli”, non farci più condizionare e guarire tutte le malattie”* e poter così cogliere, vivere e testimoniare tutti i doni nella volontà del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo come la Madonna sempre ci testimonia.

Grazie mille.

Davide De Maria

Volontario di Italia Solidale